

IL FINANZIAMENTO DELL'AZIENDA

L'azienda può finanziare lo svolgimento della propria attività produttiva mediante:

- ❖ AUTOFINANZIAMENTO;
- ❖ CAPITALE PROPRIO: mezzi finanziari apportati dal proprietario o dai soci;
- ❖ CAPITALE DI CREDITO: mezzi finanziari apportati da soggetti terzi, ovvero da soggetti esterni all'azienda.

Il finanziamento mediante capitale di credito può avvenire in diversi modi:

- a) tramite DEBITI DI FUNZIONAMENTO, derivanti dalla prassi di posticipare i pagamenti, ovvero:
 - Dilazioni di pagamento ottenute sotto forma di debiti;
 - Dilazioni di pagamento ottenute sotto forma di cambiali (o effetti).
- b) tramite DEBITI DI FINANZIAMENTO, ovvero debiti per finanziare lo svolgimento dell'attività aziendale, rappresentati principalmente da:
 - Ottenimento di sconto di cambiali prima della scadenza;
 - Ottenimento di mutui;
 - Emissione di prestiti obbligazionari.

OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO A M/L TERMINE: IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

- ❖ E' una tipologia di FINANZIAMENTO a medio/lungo termine
- ❖ Tra le modalità con le quali le società di capitali (in particolare le Società per Azioni) si procurano capitale di terzi per finanziare la propria attività, assume notevole importanza l'emissione di obbligazioni
- ❖ Le obbligazioni sono titoli di credito che danno diritto ad una remunerazione periodica, generalmente fissa ed in genere erogata semestralmente in via posticipata, tramite la presentazione di documenti, rappresentativi dell'interesse (c.d. «cedole»).

LA RILEVAZIONE CONTABILE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Da un punto di vista contabile, la rilevazione del prestito obbligazionario si articola nelle seguenti fasi:

1. Emissione e sottoscrizione
2. Versamento delle quote sottoscritte (collocamento Prestito Obbligazionario)
3. Scadenza e pagamento delle cedole
4. Rilevazioni in sede di chiusura dei conti
5. Rimborso del prestito.

1. Emissione e sottoscrizione del PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il valore di emissione del titolo (VE) può differire dal valore nominale (VN), indicato per legge sul titolo stesso. Si possono verificare i seguenti casi:

1. Emissione alla pari (VE = VN)

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	a	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		
----------------------------------	---	--------------------------	--	--

2. Emissione sotto la pari (VE < VN)

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	≠	a	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		
DISAGGIO DI EMISSIONE					

3. Emissione sopra la pari (VE > VN)

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	a	≠	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		
			AGGIO DI EMISSIONE		

In data 01/04/05 si delibera l’emissione di n. 1.000 obbligazioni decennali. Il valore nominale del prestito ammonta a euro 100.000,00 (alla pari)

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI a PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		100.000
---	--	---------

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/SOTTOSCRIZIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>
100.000	
VNA	

CONTO ECONOMICO DI REDDITO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	
<i>D</i>	<i>A</i>
	100.000
VEP	

In data 01/04/05 si delibera l’emissione di n. 1.000 VE 90 obbligazioni decennali. Il valore nominale del prestito ammonta a euro 100.000,00 (sotto la pari)

Libro Giornale

≠		a	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		100.000
OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI				90.000	
DISAGGIO DI EMISSIONE				10.000	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/SOTTOSCRIZIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>
90.000	
VNA	

CONTO ECONOMICO DI REDDITO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	
<i>D</i>	<i>A</i>
	100.000
	VEP

CONTO ECONOMICO DI REDDITO DISAGGIO DI EMISSIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>
	10.000
	VEN

In data 01/04/05 si delibera l’emissione di n. 1.000 VE 110 obbligazioni decennali. Il valore nominale del prestito ammonta a euro 100.000,00 (sopra la pari)

Libro Giornale

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	a	≠		110.000
		PRESTITO		
		OBBLIGAZIONARIO	100.000	
		AGGIO DI EMISSIONE	10.000	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/SOTTOSCRIZIONE		CONTO ECONOMICO DI REDDITO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		CONTO ECONOMICO DI REDDITO AGGIO DI EMISSIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
100.000			110.000		10.000
VNA		VEP		VEP	

2. Versamento delle quote sottoscritte PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Rispetto alla data di inizio di godimento degli interessi, si possono verificare i seguenti casi:

1. Versamento concomitante (nello stesso giorno di decorrenza degli interessi)

La società incassa solo il prezzo di emissione delle obbligazioni

2. Versamento anticipato (in data anteriore rispetto decorrenza degli interessi)

La soc incassa una somma inferiore perché gli obbligazionisti si trattengono in via anticipata la quota di interessi relativi al periodo in cui il capitale prestato è rimasto infruttifero.

3. Versamento posticipato (in data posteriore rispetto decorrenza degli interessi)

La soc incassa il prezzo e si fa rimborsare interessi già maturati sul capitale che non era ancora nelle casse della società ma già produceva interessi

2. Versamento delle quote sottoscritte PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Rispetto alla data di inizio di godimento degli interessi, si possono verificare i seguenti casi:

1. Versamento concomitante (nello stesso giorno di decorrenza degli interessi)

BANCA	a	OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI		
-------	---	----------------------------------	--	--

3. Maturazione, pagamento cedole e versamento ritenuta fiscale PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

E' opportuno distinguere le seguenti fasi:

Le cedole sono corrisposte
semestralmente in via posticipata e
l'impresa effettua una ritenuta da versare
poi all'erario (sostituto di imposta)

1. Liquidazione degli interessi

INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI
-----------------------------------	---	-----------------------------

2. Pagamento degli interessi

OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	a	≠ BANCA ERARIO C/RITENUTE
-----------------------------	---	---------------------------------

3. Versamento della ritenuta fiscale

ERARIO C/RITENUTE	a	BANCA
-------------------	---	-------

In data 1/10 si procede alla liquidazione e al pagamento della prima cedola maturata al 12% ed al successivo versamento. L'imposta sostitutiva è il 12,5%

Calcolo interessi

$$100.000 \times 12 \times 6 / 1200 = 6.000$$

Calcolo ritenute

$$6.000 \times 12,5\% = 750$$

CONTO ECONOMICO DI REDDITO

INTERESSI PASSIVI SU

OBBLIGAZIONI

<i>D</i>	<i>A</i>
6.000	
	VEP

INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI		6.000
OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	a	≠		6.000
		BANCA	5.250	
		ERARIO C/RITENUTE	750	
ERARIO C/RITENUTE	a	BANCA		750

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO

OBBLIGAZ.
C/INTERESSI

<i>D</i>	<i>A</i>
6.000	6.000
VNA	VNP

CONTO NUMERARIO CERTO

BANCA

<i>D</i>	<i>A</i>
	5.250
	750
VNA	VNP

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO

ERARIO C/RITENUTE
OPERATE

<i>D</i>	<i>A</i>
750	750
	VNP

4. Rilevazioni in sede di chiusura dei conti PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Le scritture effettuate in sede di chiusura dell'esercizio relativamente al prestito obbligazionario riguardano:

1. Il calcolo dei ratei passivi per gli interessi passivi su obbligazioni, maturati al 31/12;
2. L'ammortamento del disaggio di emissione e degli oneri di collocamento su obbligazioni.

Relativamente a questi aspetti, si rinvia alle lezioni successive in cui verranno trattate le scritture di assestamento.

5. Rimborso del PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il rimborso del prestito obbligazionario viene attuato secondo un predefinito piano di ammortamento che comporta il progressivo azzeramento dei debiti di finanziamento. Le modalità di estinzione sono diverse:

- ❖ ESTRAZIONE A SORTE (alla pari oppure sopra la pari)
- ❖ RIMBORSO GRADUALE DEL VALORE NOMINALE

5. Rimborso del PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

❖ RIMBORSO GRADUALE DEL VALORE NOMINALE
di tutti i titoli, così da ammortizzare il prestito entro la scadenza

- all'estrazione:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	a	OBBLIGAZIONISTI C/RIMBORSO		
--------------------------	---	----------------------------	--	--

- al pagamento:

OBBLIGAZIONISTI C/RIMBORSO	a	BANCA		
----------------------------	---	-------	--	--

Esempio:

In data 01/01/20xx si emette un prestito obbligazionario quinquennale dell'importo di € 200.000 nominali. Il prezzo di emissione di ciascuna delle 10.000 obbligazioni è di € 19.

Le date di godimento degli interessi sono l'1/1 e l'1/7 ed il tasso di interesse è del 12% annuo. La ritenuta fiscale sugli interessi è pari al 12,5% e viene versata tramite banca il sedici del mese successivo alla corresponsione della cedola.

Effettuare le scritture relative alla sottoscrizione, al versamento, alla data di liquidazione, al pagamento dell'interesse semestrale (cedola) ed al versamento della ritenuta sulla cedola.

(Per semplicità di calcolo, gli interessi vengono calcolati considerando l'anno commerciale)

Esempio:

EMISSIONE SOTTO LA PARI (VE<VN) E SOTTOSCRIZIONE:

$VN = 200.000 \text{ €}$
 $VE = \text{€ } 190.000 \text{ (10.000 obbligazioni} \cdot 19\text{€)}$
 $VE - VN = - 10.000 \text{ (Disaggio di emissione)}$

Libro Giornale

≠	a	PRESTITO		
		OBBLIGAZIONARIO		200.000
			190.000	
OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI				
DISAGGIO DI EMISSIONE			10.000	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/SOTTOSCRIZIONE		CONTO ECONOMICO DI REDDITO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		CONTO ECONOMICO DI REDDITO DISAGGIO DI EMISSIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
190.000			200.000	10.000	
VNA		VEP		VEN	

Esempio:

VERSAMENTO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE

Libro Giornale

BANCA	a	OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	190.000	
-------	---	-------------------------------------	---------	--

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
OBBLIGAZ.
C/SOTTOSCRIZIONE

<i>D</i>	<i>A</i>
190000	190.000
	VNP

CONTO NUMERARIO CERTO
BANCA

<i>D</i>	<i>A</i>
	190.000
	VNA

Esempio:

LIQUIDAZIONE INTERESSI

Calcolo cedola semestrale INTERESSI PASSIVI (Dietimi)

$$\frac{200.000 \times 0,12 \times 180}{360} = 12.000$$

Libro Giornale

INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	12.000
-----------------------------------	---	--------------------------------	--------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/INTERESSI		CONTO ECONOMICO DI REDDITO INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
	12.000	12.000	600
	VNP	VEN	VEP

Esempio:

PAGAMENTO INTERESSI

Calcolo RITENUTA FISCALE
 $12.000 \times 12,5\% = 1.500$

Libro Giornale

OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	a	≠		12.000
		BANCA	10.500	
		ERARIO C/RITENUTE		
		OPERATE	1.500	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
OBBLIGAZ.
C/INTERESSI

<i>D</i>		<i>A</i>
12.000		12.000
VNA		VNP

CONTO NUMERARIO CERTO
BANCA

<i>D</i>		<i>A</i>
190.000		10.500
VNA		VNP

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
ERARIO C/RITENUTE
OPERATE

<i>D</i>		<i>A</i>
		1.500
		VNP

Esempio:

VERSAMENTO RITENUTA FISCALE

Libro Giornale

ERARIO C/RITENUTE OPERATE	a	BANCA	1.500
---------------------------	---	-------	-------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO ERARIO C/RITENUTE OPERATE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
190.000	10.500	1.500	1.500
	1.500		
VNA	VNP	VNA	VNP

Esempio:

In data 15/03/20xx si emette un prestito obbligazionario quinquennale dell'importo di € 600.000 nominali. Il prezzo di emissione di ciascuna delle 10.000 obbligazioni è di € 62.

Le date di godimento degli interessi sono l'1/4 e l'1/10 ed il tasso di interesse è del 3% annuo. La ritenuta fiscale sugli interessi è pari al 12,5% e viene versata tramite banca il sedici del mese successivo alla corresponsione della cedola.

Effettuare le scritture relative alla sottoscrizione, al versamento, alla liquidazione, al pagamento dell'interesse semestrale (cedola) ed al versamento della ritenuta sulla cedola.

(Per semplicità di calcolo, gli interessi vengono calcolati considerando l'anno commerciale)

Esempio:

EMISSIONE SOPRA LA PARI (VE>VN) E SOTTOSCRIZIONE:

VN = 600.000 €
VE = € 620.000 (10.000 obbligazioni * 62€)
VE-VN = -20.000 (Aggio di emissione)

Libro Giornale

OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	a	≠		620.000
		PRESTITO		
		OBBLIGAZIONARIO	600.000	
		AGGIO DI EMISSIONE	20.000	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/SOTTOSCRIZIONE		CONTO ECONOMICO DI REDDITO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		CONTO ECONOMICO DI REDDITO AGGIO DI EMISSIONE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
620.000		600.000		20.000	
VNA		VEP		VEP	

Esempio:

VERSAMENTO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE

Libro Giornale

BANCA	a	OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	620.000
-------	---	-------------------------------------	---------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
OBBLIGAZ.
C/SOTTOSCRIZIONE

<i>D</i>		<i>A</i>
620.000		620.000
VNA		VNP

CONTO NUMERARIO CERTO
BANCA

<i>D</i>		<i>A</i>
	620.000	
	VNP	

Esempio:

LIQUIDAZIONE INTERESSI

$$\text{Calcolo cedola semestrale} \\ \frac{600.000 \times 0,03 \times 180}{360} = 9.000$$

Libro Giornale

INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	9.000
-----------------------------------	---	--------------------------------	-------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO OBBLIGAZ. C/INTERESSI		CONTO ECONOMICO DI REDDITO INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
	9.000		9000
	VNP		VEN

Esempio:

PAGAMENTO INTERESSI

Calcolo RITENUTA FISCALE
 $9.000 \times 12,5\% = 1.125$

Libro Giornale

OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI	a	≠		9.000
		BANCA	7.875	
		ERARIO C/RITENUTE		
		OPERATE	1.125	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
OBBLIGAZ.
C/INTERESSI

<i>D</i>		<i>A</i>
	9.000	9.000
	9.000	
VNA		VNP

CONTO NUMERARIO CERTO
BANCA

<i>D</i>		<i>A</i>
620.000		7.875
VNA	VNP	

CONTO NUMERARIO ASSIMILATO
ERARIO C/RITENUTE
OPERATE

<i>D</i>		<i>A</i>
		1.125
		VNP

Esempio:

VERSAMENTO RITENUTA FISCALE

Libro Giornale

ERARIO C/RITENUTE OPERATE	a	BANCA	1.125
---------------------------	---	-------	-------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA		CONTO NUMERARIO ASSIMILATO ERARIO C/RITENUTE OPERATE	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
620.000	7.875	1.125	1.125
	1.125		
VNA	VNP	VNA	VNP

Esempio

1. L'impresa M in data 1/4/x si delibera l'emissione di un prestito obbligazionario di n. 1000 obbligazioni decennali. Il VN del prestito è di 90.000 (tasso interesse 3,65; cedole semestrali posticipate $\frac{1}{4}$ - $\frac{1}{10}$; prezzo emissione 90).
2. In data 1 /4 avviene il versamento delle quote sottoscritte
3. In data i/10 si procede alla liquidazione e pagamento della prima cedola maturata, nonché al versamento (il 16/11) dell'imposta del 12.5%

Riepilogo dei conti utilizzati e loro imputazione

STATO PATRIMONIALE

<i>D</i>	<i>A</i>
OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA	ERARIO C/RITENUTE
	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI
	OBBLIGAZIONISTI C/RIMBORSO
	OBBLIGAZIONI ESTRATTE

CONTO ECONOMICO

<i>D</i>	<i>A</i>
INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	
PREMI DI RIMBORSO	

OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO A M/L TERMINE: IL MUTUO PASSIVO

- ❖ L'azienda ricorre a finanziamenti a medio/lungo termine, normalmente, per coprire il fabbisogno collegato ad investimenti di tipo strutturale.
- ❖ Nell'ambito degli strumenti di finanziamento in esame, si annoverano principalmente:
 - ❖ l'assunzione di mutui bancari;
 - ❖ l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di società di capitali, relativamente ai quali, le banche svolgono unicamente un ruolo di consulenza e collocamento dei titoli presso il pubblico.
- ❖ I mutui bancari sono concessi dalle aziende di credito e sono per lo più erogati nella formula del mutuo ipotecario con scadenza a 3 o 5 anni. L'ipoteca riguarda spesso i beni oggetto del finanziamento (talvolta alle garanzie reali si aggiungono anche le garanzie personali dei soci, ad es. fidejussioni).
- ❖ Principali tipologie di mutuo:
 - ❖ **mutui a tasso d'interesse agevolato:** nell'ipotesi in cui l'impresa benefici di integrazioni di interessi da parte dello Stato o di altri Enti, in applicazione di specifiche norme agevolative;
 - ❖ **mutui a tasso d'interesse fisso:** da restituire attraverso un piano di rimborso predeterminato che mantiene fisso per tutta la durata del prestito il tasso d'interesse;
 - ❖ **mutui a tasso di interesse variabile:** l'istituto si riserva la possibilità di modificare il tasso iniziale in relazione all'andamento di uno o più parametri significativi del mercato monetario.

OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO A M/L TERMINE: IL MUTUO PASSIVO

- ❖ Per l'estinzione di un mutuo viene normalmente impostato un piano graduale di rimborso a rate semestrali, comprensive della quota capitale e della quota interessi.
- ❖ Per i mutui a tasso fisso la struttura di rimborso a quote costanti è quella più utilizzata. Ogni rata comprende una quota crescente di capitale e una quota decrescente di interessi.
- ❖ Per i mutui a tasso variabile, generalmente, le rate del rimborso prevedono una quota di capitale prefissata e crescente nel tempo ed una quota d'interessi variabile calcolata sul debito residuo in base al tasso che di volta in volta si va ad applicare.
- ❖ La banca concede all'azienda un prestito su cui vengono calcolati gli interessi che, sono normalmente, semestrali e posticipati. All'atto del pagamento degli interessi, l'azienda rimborsa anche una parte del debito. Gli interessi vengono calcolati sul debito residuo.

OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO A M/L TERMINE: IL MUTUO PASSIVO

In partita doppia si rileveranno le seguenti scritture:

- ✓ All'atto dell'accensione del mutuo:

BANCA	a	MUTUI PASSIVI	
-------	---	---------------	--

- ✓ All'atto del pagamento delle rate, fino all'estinzione del mutuo:

≠ MUTUI PASSIVI INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	a	BANCA	
--	---	-------	--

Esempio:

In data 01/3/20xx l'azienda ottiene un mutuo quinquennale di €1.000. Le rate sono semestrali e posticipate, ed iniziano a maturare dal 01/09/20xx. Il tasso di interesse è del 10%.



Ogni sei mesi l'azienda paga una rata costituita da:

1. Una QUOTA CAPITALE pari a €100 $\rightarrow (1.000/5) = \text{€ } 200$ annuali (ovvero 100 semestrali)
2. Una quota interessi pari a: $\frac{\text{debito residuo} * i * g}{360}$



Esempio:

Il piano di rimborso del mutuo sarà il seguente:

DATA	DEBITO INIZIALE	RATA SEMESTRALE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
01/03/20XX	€ 1.000				
01/09/20XX		€ 150	€ 100	€ 50	€ 900
01/03/20X1		€ 145	€ 100	€ 45	€ 800
01/09/20X1		€ 140	€ 100	€ 40	€ 700
01/03/20X2		€ 135	€ 100	€ 35	€ 600
01/09/20X2		€ 130	€ 100	€ 30	€ 500
01/03/20X3		€ 125	€ 100	€ 25	€ 400
01/09/20X3		€ 120	€ 100	€ 20	€ 300
01/03/20X4		€ 115	€ 100	€ 15	€ 200
01/09/20X4		€ 110	€ 100	€ 10	€ 100
01/03/20X5		€ 105	€ 100	€ 5	€ 0
TOTALE		€ 1.275	€ 1.000	€ 275	

Esempio:

- ✓ All'atto dell'accensione del mutuo:

Libro Giornale

BANCA	a	MUTUI PASSIVI	1.000
-------	---	---------------	-------

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA		CONTO ECONOMICO DI REDDITO MUTUI PASSIVI	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
1.000			1.000
VNA		VEP	

Esempio:

✓ Al pagamento della prima rata:

I rata quota interessi all'01/09/20xx → $(1.000 * 0,1 * 6) / 12 = 50€$
 Rata dell'01/09/20xx → quota capitale + quota interessi = $(100 + 50) = 150$

Libro Giornale

≠ MUTUI PASSIVI INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	a	BANCA	100 50	150
---	---	------------------	------------------------------	-----

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA	CONTO ECONOMICO DI REDDITO MUTUI PASSIVI	CONTO ECONOMICO DI REDDITO INTERESSI PASSIVI SU MUTUI
<i>D</i> 1.000 VNA <i>A</i> 150 VNP	<i>D</i> 100 VEN 1.000 VEP <i>A</i>	<i>D</i> 50 VEN <i>A</i>

Esempio:

- ✓ Al pagamento della seconda rata:

Il rata quota interessi all'01/03/20x1 $\rightarrow [(1.000-100)*0,1*6]/12=45\text{€}$
 Rata dell'01/09/20xx $\rightarrow$ quota capitale + quota interessi = $(100+45)= 145$

Libro Giornale

≠ MUTUI PASSIVI INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	a	BANCA	100	145
			45	

Libro Mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA		CONTO ECONOMICO DI REDDITO MUTUI PASSIVI		CONTO ECONOMICO DI REDDITO INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	
<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>A</i>
	145	100	900	45	
VNA	VNP	VNA	VNP	VEN	

esempio– *Mutuo passivo*

La società X S.r.l. richiede alla Banca Y S.p.A. un finanziamento a medio termine di 3 anni per euro 120.000,00.

In data 01/04/2016 l'azienda, dopo le adeguate verifiche da parte della banca, ottiene il mutuo triennale per l'importo richiesto.

Le rate sono semestrali e posticipate e dovranno essere corrisposte dal 01/10/2016; il tasso di interesse applicato dalla banca è pari al 9,00% annuo. Effettuare le scritture in P.D. relative all'accensione del mutuo ed al pagamento delle rate fino all'estinzione del debito, tenendo presente il piano di rimborso sotto riportato.

DATA	VALORE DEBITO INIZIALE	RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
01/04/16	120.000,00				
01/10/16		25.400,00	20.000,00	5.400,00	100.000,00
01/04/17		24.500,00	20.000,00	4.500,00	80.000,00
01/10/17		23.600,00	20.000,00	3.600,00	60.000,00
01/04/18		22.700,00	20.000,00	2.700,00	40.000,00
01/10/18		21.800,00	20.000,00	1.800,00	20.000,00
01/04/19		20.900,00	20.000,00	900,00	0,00
TOTALI		138.900,00	120.000,00	18.900,00	

1. Accensione del mutuo

Libro giornale

01/04/2016		
BANCA X C/C	a	MUTUI PASSIVI
		120.000

Libro mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA X C/C		CONTO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO MUTUI PASSIVI	
VNA	VNP	VE-	VE+
120.000			120.000

2. Rimborso prima rata

Libro giornale

		01/10/2016		
≠	a	BANCA X C/C		25.400
MUTUI PASSIVI			20.000	
INTERESSI PASSIVI			5.400	

Libro mastro

CONTO NUMERARIO CERTO BANCA X C/C		CONTO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO MUTUI PASSIVI		CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO INTERESSI PASSIVI	
VNA	VNP	VE-	VE+	VE-	VE+
120.000	25.400	20.000	120.000	5.400	

3. Rimborso seconda rata

Libro giornale

		01/04/2017		
≠	a	BANCA X C/C		24.500
MUTUI PASSIVI			20.000	
INTERESSI PASSIVI			4.500	

CONTO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO MUTUI PASSIVI	
VE-	VE+
20.000	120.000
20.000	

Esempio

1/4/2016 La società M ottiene un Mutuo al tasso dell'11% di € 180.000 da rimborsare in 6 anni con rate costanti di euro 42548. si rilevi in PD l'operazione di

- Accensione mutuo
- - pagamento della prima rata (quota interessi 19.800 e quota capitale € 22.748

Riepilogo dei conti utilizzati e loro imputazione

STATO PATRIMONIALE

<i>D</i>	<i>A</i>
OBBLIGAZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA	ERARIO C/RITENUTE
	OBBLIGAZIONISTI C/INTERESSI
	OBBLIGAZIONISTI C/RIMBORSO
	MUTUI PASSIVI
	OBBLIGAZIONI ESTRATTE

CONTO ECONOMICO

<i>D</i>	<i>A</i>
INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	
PREMI DI RIMBORSO	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	

Esercizio riepilogo

15/1 Si costituisce una snc con capitale sociale di 40.000 con 2 soci che apportano la stessa quota. i versamenti del socio A sono metà in contanti e metà con macchinari. Il socio B conferisce tutto in denaro.

13/2 si riceve fattura per acquisto merci € 18.000 +IVA con spese forfettarie di 1000.

20/3 si restituiscono merci perché non conformi all'ordinazione per € 2000+ IVA.

la fattura viene saldata alla stessa data con cambiali passive a 2 mesi.

20/5 per le cambiali in scadenza viene ottenuto un rinnovo totale di altri 2 mesi con interessi anticipati al 5%

25/5 si vendono beni strumentali iscritti in contabilità per un costo storico di 30.000 ammortizzati per il 70% ad un prezzo di € 11.000

La fattura di vendita viene riscossa tramite effetti attivi a 90.gg (scadenza 25/8).

31/5 Vengono liquidate retribuzioni ai dipendenti per € 18.000. gli oneri sociali a carico dell'azienda sono di 9.000 e quelli a carico del lavoratore 1.500. Gli assegni familiari anticipati dall'azienda risultano pari a 5.000 mentre l'IRPEF di 4.000.

1/6 si inviano allo sconto gli effetti attivi.

7/6 vengono scontati gli effetti accreditando in c/c bancario la liquidità anticipata decurtata delle commissioni pari a 70 e dello sconto al 7%

7/7 si ottiene un mutuo passivo per euro 30.000 per 3 anni. Tasso di interesse 9% . Le rate sono costanti semestrali e posticipate.